

LA TONNARA DI SCOPELLO

La **tonnara di Scopello** è una delle più antiche della Sicilia ed è stata costruita dopo il XIII secolo. Era possesso del demanio fino al XV secolo, quando è stata acquistata dalla famiglia dei Sanclemente. Nel XVIII secolo è stata acquistata da Ignazio Florio ed è adesso è una proprietà privata.



Nella roccia sopra la tonnara vi sono due torri. La prima, di cui rimangono solo dei resti, è stata costruita nel XVI secolo. La seconda invece, costruita nel XV secolo, è stata progettata dall'ingegnere Camillo Fiorentino.

Queste torri servivano per proteggere la tonnara dai pirati provenienti dal mare. Inoltre, grazie alle torri i pescatori comunicavano con altre tonnare mandando dei segnali di luce.



Le tonnare erano generalmente costituite da un'isola formata da camere e da una coda o pedale. I tonni, dopo aver risalito il pedale, entravano nella tonnara attraverso una bocca libera e nelle camere, formate da reti e divise da porte.

Quando i tonni entravano, la ciurma, posta sulla sponda del vascello, cominciano via via a sollevare la grande rete di fondo.

I marinai, provvisti di uncini, agganciavano i tonni e li inducevano a saltare a bordo, dove morivano per asfissia.

Non è vero infatti che, come molti spesso hanno asserito, i tonni venivano uccisi arpionati in mare (la cosiddetta **mattanza**).

Gli attrezzi utilizzati venivano poi posti nel cosiddetto **marfaggiu**, cioè il deposito per la tonnara.

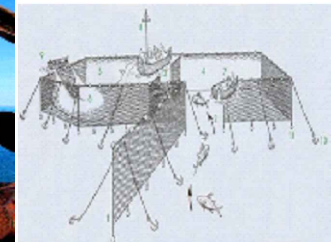
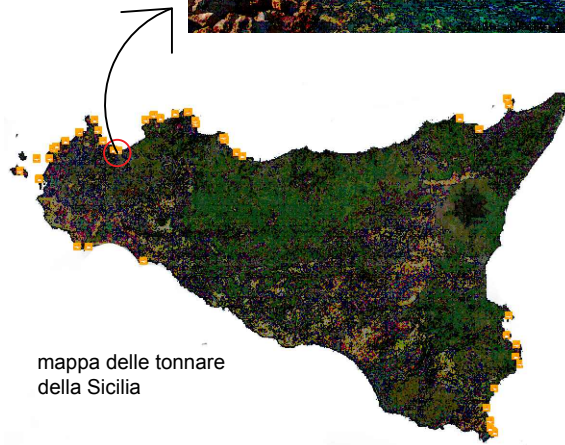
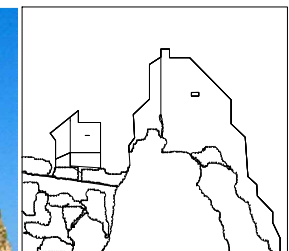


foto delle torri

immagine fatta con autocad



mappa delle tonnare della Sicilia

Gaia Faraci 3A